ORDINE INGEGNERI COSENZA

COMMISSIONE
LIBERE OPPORTUNITÀ

Coordinatore: Ing. Donatella Cristiano

Referente: ing. Maria Angela Speranza

Indirizzi Programmatici

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

via Massaua, 25
87100 Cosenza
wwww.ordineingegnerics.it

BREVE INTRODUZIONE

La Commissione “Libere opportunità” nasce con l’obiettivo di promuovere una cultura professionale fondata sull’equità, sulla valorizzazione delle competenze e sulla concreta possibilità, per ogni professionista, di accedere alle opportunità e di esprimere pienamente il proprio potenziale. La scelta della denominazione, “Libere Opportunità” e non la consueta “Pari Opportunità”, esprime una visione evoluta del mandato della Commissione, non limitarsi ad affermare il principio dell’uguaglianza formale, ma contribuire a individuare e rimuovere gli ostacoli, espliciti o impliciti, che possono limitare la libertà di scelta, di partecipazione, di crescita e di affermazione nella professione ingegneristica, a ogni età e in ogni fase della vita professionale.

OBIETTIVI

Il presente documento definisce gli indirizzi programmatici della Commissione per il quinquennio 2026–2030, in coerenza con l’insediamento del nuovo Consiglio dell’Ordine. Il programma è articolato in tre parti: un quadro di riferimento basato sui dati disponibili sulla professione; gli obiettivi che la Commissione intende perseguire; le linee di attività attraverso cui tali obiettivi saranno realizzati.

Il contesto in cui si inserisce la Commissione vede un’immagine, restituita dai dati1 a livello nazionale, di una professione in trasformazione. Nel 2025 le donne rappresentano il 17,4% degli iscritti all’Albo degli Ingegneri, in crescita costante rispetto al 9,1% registrato nel 2007. Il dato è ancor più significativo se letto insieme a quello sui laureati: le donne laureate in ingegneria sono oggi oltre 340.000, pari al 27,8% del totale, a conferma di un potenziale che non si traduce ancora pienamente in altrettanta presenza attiva nella professione.

Per l’Ordine di Cosenza i dati aggiornati ad oggi, permettono di descrivere un quadro preciso: gli iscritti sono complessivamente 5.984, di cui 1.391 donne (23,1%) e 4.634 uomini (76,9%) – una quota femminile superiore sia alla media nazionale (17,4%) sia a quella di Ordini di dimensioni comparabili come Verona (11%). Gli iscritti risultano ripartiti in 5.682 alla Sezione A e 343 alla Sezione B.

La Commissione “Libere Opportunità” guarda però al genere come a una, non l’unica, delle condizioni che possono limitare l’accesso e la crescita nella professione. Un’altra condizione rilevante è quella generazionale. I dati di Cosenza mostrano: gli iscritti fino a 40 anni sono 1233 (20,5% del totale), quelli oltre i 65 anni sono 1.080 (17,9%), e quasi la metà degli iscritti, 2.860 pari al 47,5%, è iscritta all’Albo da oltre 20 anni. Il dato conferma su scala locale la tendenza nazionale all’invecchiamento della professione rilevata dal Centro Studi CNI (ingegneri under 40 scesi al 22,5% degli iscritti in Italia) e segnala l’importanza di azioni rivolte specificamente ai giovani professionisti, per i quali l’accesso alla professione resta peraltro più difficile nel Mezzogiorno che nel resto del Paese: il tasso di occupazione degli ingegneri è dell’87% nel Nord-Est contro il 64% nel Mezzogiorno. Questi dati, acquisiti dalla Commissione a settembre 2026, costituiscono la base conoscitiva di partenza del presente programma e saranno aggiornati periodicamente.

Gli obiettivi della Commissione, con la supervisione condivisa del Consiglio dell’Ordine, sono organizzati in sei ambiti, pensati per intervenire lungo l’intero percorso professionale – dalla formazione universitaria e scolastica fino alle fasi più avanzate di carriera – e per essere perseguiti in modo coordinato con il Consiglio dell’Ordine e con le realtà associative del territorio.

[1] https://www.fondazionecni.it/iscritti-all-albo-in-tempo-reale

1. Conoscere e monitorare — acquisire e aggiornare periodicamente i dati sulla composizione dell'Ordine e sulle condizioni di esercizio della professione, come base per programmare le iniziative e misurarne i risultati.
2. Formare e orientare — promuovere la crescita di competenze tecniche e trasversali, favorire l'orientamento delle giovani generazioni verso le materie STEM e sostenere il passaggio di esperienza tra generazioni professionali diverse.
3. Conciliare tempi di vita e di lavoro — individuare e proporre misure che rendano più sostenibile l'esercizio della professione nelle diverse fasi della vita personale, con particolare attenzione alla genitorialità e alla cura.
4. Valorizzare e comunicare — dare visibilità ai percorsi professionali e ai risultati raggiunti dagli iscritti e dalle iscritte, contribuendo a costruire modelli di riferimento per le nuove generazioni.
5. Rappresentare e dare voce — favorire una rappresentanza equilibrata e inclusiva negli organi e nelle commissioni dell'Ordine e offrire, attraverso uno sportello dedicato, un punto di ascolto per chi incontra ostacoli nell'esercizio della professione, per ragioni di genere, di età o di altra natura.
6. Fare rete — costruire alleanze stabili con le associazioni professionali e le federazioni del territorio impegnate su questi temi e con la rete nazionale delle professioni tecniche, a partire dal rapporto strutturato con AIDIA.

ATTIVITÀ

Ad ogni obiettivo corrispondono una o più linee di attività, con un'indicazione orientativa di tempistica e una breve spiegazione della sua finalità. Le attività contrassegnate come "continuative" saranno oggetto di verifica e di rendicontazione nell'ambito del bilancio di genere annuale della Commissione. Saranno promosse le seguenti attività, previa approvazione del Consiglio dell'Ordine:

Area 1 – Conoscere e monitorare

- Acquisizione e aggiornamento periodico del quadro dati disaggregato per genere, sezione (A/B), età e anzianità di iscrizione
- Indagine conoscitiva periodica sulle condizioni di esercizio della professione
- Bilancio di genere e relazione annuale di attività al Consiglio dell'Ordine Area 2 – Formare e orientare
- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie sulle discipline STEM
- Programma di mentoring tra professioniste/i senior e giovani iscritti/e

Area 2 – Conciliare tempi di vita e di lavoro

- Valorizzazione e comunicazione delle misure di sostegno già previste
- Convenzioni con servizi di supporto alla famiglia in occasione di corsi, eventi e

.

Area 3 – Valorizzare e comunicare

- Rassegna/riconoscimento annuale dedicato a percorsi professionali significativi
- Raccolta e comunicazione di testimonianze professionali sui canali dell'Ordine
- Evento pubblico annuale in occasione dell'8 marzo

Area 4 – Rappresentare e dare voce

- Attivazione di uno sportello di ascolto della Commissione

Area 5 – Fare rete

- Collaborazione e protocolli con le associazioni del territorio impegnate su questi temi (es. AIDIA, FIDAPA e altre realtà analoghe)
- Collaborazione con le Commissioni Pari/Libere Opportunità degli altri Ordini della provincia

La Commissione opererà in raccordo con il Consiglio, e con le altre Commissioni dell’Ordine, favorendo la condivisione delle competenze tra ambiti di attività.